



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2023/ver. 5

Titolo progetto	Sai cosa c'è sotto? L'acqua e i suoi percorsi urbani - Terza edizione
Ambito tematico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: <i>Sai cosa c'è sotto? - L'acqua e i suoi percorsi urbani - 3° edizione</i> <input type="checkbox"/> No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Comune di Arco
Nome della persona da contattare	Tatiana Ceccato
Telefono della persona da contattare	0464/583634
Email della persona da contattare	tatiana.ceccato@comune.arco.tn.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al giovedì 9:00-12:30;14:30-16:30 venerdì 9:00-12:30
Indirizzo	Via San Pietro n. 3 - Arco

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 12 mesi
Posti	Numero minimo: 1 Numero massimo: 1
Sede/sedi di attuazione	Area tecnica – via San Pietro n. 3
Cosa si fa	Ti va di metterti in gioco nell'Ufficio Ambiente e impianti a rete del Comune di Arco? La tua giornata sarà impegnata ad affiancare il tecnico che si occupa dell'acquedotto e della fognatura comunale e successivamente a svolgere alcune attività inerenti in autonomia. Mattina e pomeriggio saranno occupati in base alle esigenze del periodo al riordino e all'archiviazione delle autorizzazioni allo scarico civili e produttive – spero tu non sia allergico alla polvere – alternando con il rilievo della fognatura comunale per creare una nuova mappa dettagliata e georeferenziata.

	<p>Quando poi meno te lo aspetti può sopraggiungere un'uscita per una perdita particolare sull'acquedotto da riparare, un collaudo fognario che si tinge di verde oppure una segnalazione dai cittadini per qualche problematica da risolvere.</p> <p>Verrai anche coinvolto nell'incontrare diverse realtà del territorio per condividere proposte che possano ridurre gli impatti ambientali o promuovere iniziative di sensibilizzazione con eventi, campagne, gite all'acquedotto dove ti sorprenderà il confronto con i più piccoli.</p> <p>In occasione dell'accesso agli atti lo scanner potrebbe farti compagnia per qualche ora ma avrai contribuito al processo di digitalizzazione dei dati ormai impellente.</p> <p>Per non fermarsi ancora torna la parte tecnico-amministrativa a chiederci di intervenire con il rinnovo delle concessioni idriche o di altri enti provinciali.</p>	
<p>Cosa si impara</p>	<p>Ti stai chiedendo in cosa si traduce tutto questo sforzo?</p> <p>Nel tempo, sia tramite la formazione specifica che l'attività pratica, acquisirai sempre maggiori competenze specifiche. Gli iter di rilascio delle autorizzazioni ambientali per te non saranno più misteriose, l'uso del GPS e il rilievo di una rete non creeranno più disorientamento. Anche il linguaggio delle principali normative tecniche ed ambientali vigenti a livello nazionale e locale, ti sarà reso "potabile".</p> <p>Verrai a conoscenza di come è organizzato e funziona un Ente locale capendone i meccanismi dall'interno.</p> <p>Avrai l'opportunità di vedere i professionisti qualificati e gli esperti della Pubblica Amministrazione all'opera, poiché la tua attività lavorativa si intreccerà con la loro. Sarai in grado di partecipare in prima persona e osservare il loro modus operandi, che sicuramente si rifletterà anche nel tuo lavoro quotidiano. Sarà un'occasione unica per comprendere da vicino come i tecnici preparati e i funzionari amministrativi gestiscono le sfide che si presentano, e potrai trarre ispirazione da loro per migliorare le tue competenze.</p> <p>Non possono poi mancare le competenze trasversali, quali le modalità di comunicazione istituzionale, l'utilizzo dei social media, la collaborazione tra enti, le modalità di rapportarsi con i colleghi il pubblico e l'accesso agli atti che si rafforzeranno parallelamente quasi senza accorgersene.</p>	
<p>Competenza da certifica-</p>	<p>Repertorio regionale utilizzato</p>	<p>Veneto.</p>

	Qualificazione professionale	Operatore della gestione idrica ed idrogeologica
	Titolo della competenza	Il controllo della qualità delle acque.
	Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di chimica e di biologia • Flussi di provenienza dei reflui (industriali, agricoli, domestici) • Modalità di riutilizzo e tipologie di impieghi delle acque depurate • Tecniche di misurazione dei parametri delle acque per individuare eventuali scostamenti dei valori rilevati rispetto agli standard di qualità definiti • Tecniche di monitoraggio ambientale per individuare gli agenti inquinanti nell'aria, nel suolo e nelle falde idriche • Tipologia e caratteristiche dei diversi inquinanti • Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza per quanto concerne le attività di controllo ambientale
te al termine del progetto	Elenco delle abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare i dati e le informazioni derivanti dall'attività di monitoraggio e dalle attività di analisi dei tecnici di laboratorio, in relazione agli obiettivi di impatto ambientale definiti per l'impianto ed ai parametri fissati per evitare emissioni inquinanti; • Curare le operazioni di campionamento e monitoraggio della qualità delle acque secondo il programma definito; • Adottare modalità e procedure per la consegna dei campioni da analizzare e la ricezione puntuale dei risultati delle analisi; • Riconoscere e segnalare eventuali situazioni di rischio ambientale in un'ottica di prevenzione dei danni/incidenti al fine di salvaguardare la risorsa idrica e l'ambiente circostante; • Operare le attività di controllo ambientale nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro
Vitto	Buono pasto per il pranzo da 7 euro utilizzabile nei locali pubblici convenzionati	
Piano orario	Il monte ore complessivo previsto dal progetto è di 1440 ore annue, mentre il monte ore settimanali sarà di 30 ore distribuite su 4 giornate intere (dal lunedì al giovedì mattina e pomeriggio) e su una mezza giornata (venerdì mattina). Nel caso di particolari esigenze del/della giovane, l'orario di servizio potrà essere rimodulato mantenendo le disposizioni previste dal competente servizio provinciale. Potrebbe verificarsi la possibilità che le ore settimanali aumentino o diminuiscano a seconda delle esigenze lavorative e, in casi del tutto eccezionali, la necessità di prestare servizio nelle giornate di sabato e/o domenica o nelle ore serali (riunioni o eventi).	
Formazione specifica	<p>8 ore – Formatore: RSPP del Comune nei primi 30 gg <i>oppure</i> formazione sulla sicurezza nei luoghi di svolgimento delle attività, Formazione generale e specifica sulla sicurezza sul posto di lavoro e sui rischi specifici legati all'attività dell'impiegato comunale</p> <p>2 ore - Formatore tecnico comunale Francesca Corradini e Tatiana Ceccato, nei primi 30 gg più Formazione accreditata di 6 ore - Formatore RSPP del Comune;</p> <p>2 ore - Formatore: segretario comunale, Giorgio Osele: <i>Organi del Comune di Arco, servizi erogati dall'ente e cenni sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici e sulle norme anticorruzione.</i></p>	

	<p>3 ore – Formatore: Dirigente Area Tecnica, Carmelo Capizzi: <i>Procedimenti amministrativi, cenni sugli strumenti di programmazione e bilancio del Comune, nozioni sulle modalità di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte dell'ente pubblico.</i></p> <p>2 ore – Formatore: Assessore comunale: <i>Ruoli ed attività della Giunta comunale.</i></p> <p>2 ore – Formatore: Responsabile, Daniele Lo Re e Valeria Gallini: <i>Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Arco.</i></p> <p>2 ore - Formatori: Massimo De Perzio (custode forestale) e Viviana Sbaraini (Responsabile Servizio politiche sociali e prima infanzia: <i>La certificazione PEFC ed il Marchio Family del Comune di Arco;</i></p> <p>3 ore – Formatore: Responsabili Tatiana Ceccato e Valeria Gallini: <i>Iter autorizzativi gestiti dall'ufficio Ambiente del Comune;</i></p> <p>2 ore – Formatore: Responsabile, Michele Comper: <i>Modalità operative e procedurali di competenza dell'Ufficio Stampa;</i></p> <p>4 ore – Formatori: Comunità Alto Garda e Ledro, Albo Gestori Ambientali ed eventuali altri consulenti: <i>Modalità operative e procedurali in merito alle gestione dei rifiuti sul territorio;</i></p> <p>8 ore - Formatori: enti esterni specializzati ad esempio, se possibile, Agenzia Provinciale Protezione dell'Ambiente, Fondazione Edmund Mach, UniTn, TSM (Trentino School of Management), ecc.: <i>Formazione specifica su vari aspetti ambientali (cambiamenti climatici, risparmio delle risorse, riduzione degli impatti ambientali, ecc);</i></p> <p>2 ore – Formatore: consulente esterno: <i>Formazione generale e specifica sulle modalità di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini;</i></p> <p>5 ore – Formatore: Tatiana Ceccato: <i>Formazione specifica sul rilascio delle autorizzazioni agli scarichi civili ed industriali (AUT);</i></p> <p>1 ora – Formatore: Tatiana Ceccato: <i>Formazione specifica sul servizio di accesso agli atti amministrativi;</i></p> <p>3 ore – Formatore: Tatiana Ceccato: <i>Formazione specifica sulla conduzione di impianti di acquedotto e fognatura, tecnica ed amministrativa;</i></p> <p>2 ore– Formatore: Tatiana Ceccato e formatori esterni: <i>Formazione specifica sull'utilizzo di AUTOCAD e GISCOM.</i></p>
--	--

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Sei un/a giovane con entusiasmo, voglia di apprendere nuove competenze e lavorare in team, interessato/a alle tematiche tecniche ambientali, propenso/a alla comunicazione e con il desiderio di metterti in gioco? Entra nella nostra squadra!
Dove inviare la candidatura	Comune di Arco – Ufficio Ambiente Tramite PEC all'indirizzo comune@pec.comune.arco.tn.it NB: l'invia alla PEC funziona solo da PEC a PEC (no mail-pec) Consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Arco, previ accordi telefonando al numero 0464/583523
Eventuali particolari obblighi previsti	
Altre note	Se hai bisogno di ulteriori informazioni in merito al progetto chiama il numero 0464/583634 o scrivi all'indirizzo tatiana.ceccato@comune.arco.tn.it .